



COMUNE DI SERRATA

REGGIO CALABRIA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2018-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico inter istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente 923

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Dott. ANGELO D'ANGELIS

ASSESSORI GIORDANO PASQUALE

(VICESINDACO)- FORTUNATA CALI'

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente NO

Consiglieri FRANCESCO CAVALLARO, GIANLUCA RUNCO, VINCENZO FIGLIUCCI, ISABELLA FIUMARA, ROSINA BARTUCCELLI, SALVATORE VINCI, SALVATORE SOFI, BIAGIO PRONESTI.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ----

Segretario: Avv. Giuseppe Cleri

Numero posizioni organizzative: 2

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato .

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA CHE SI INTENDE SVOLGERE DURANTE IL MANDATO

Il Programma amministrativo che si andrà a sviluppare nei prossimi anni deve partire necessariamente con degli interventi sul campo delle opere pubbliche, fondamentali per lo sviluppo ed il mantenimento delle attività nel campo dell'agricoltura, garantendo l'efficienza ed il buon funzionamento delle strade interpoderali nelle nostre campagne, per consentire ai nostri agricoltori il miglior utilizzo delle proprietà agricole, che sul nostro territorio forniscono prodotti, come l'olio di oliva di ottima qualità, agrumi molto apprezzati, e nell'ultimo periodo anche Kiwi di eccezionale qualità.

Pertanto, il miglioramento e la costruzione di strade in campagna è alla base del nostro programma. Il centro storico, del paese, necessita di interventi di sistemazione di alcune piazze e vie cittadine, con il miglioramento e la riammodernizzazione della pubblica illuminazione, la creazione di un parco giochi per i bambini e la pavimentazione di alcune vie.

Anche gli immobili pubblici necessitano di interventi di ristrutturazione, dopo anni di incuria e abbandono, il municipio, l'ex asilo nido, l'ex mattatoio (oggi deposito di automezzi e cose varie) hanno bisogno di urgenti cure edilizie.

Gli impianti sportivi esistenti, campo sportivo e campetti, sono in gravissime condizioni di efficienza, e anche in questi settori è necessario intervenire per riportarli ad un livello di fruibilità accettabile.

Un criticità ereditata di notevole importanza, è un tratto di rete fognaria non funzionante, nel centro abitato, che crea notevoli disagi ai cittadini, e che necessariamente deve essere al centro di un intervento complessivo e costoso di rifacimento e messa in sicurezza.

Un progetto importante di rivalutazione e rilancio del Borgo, si sta sviluppando, cercando di far rivivere gli antichi mulini ad acqua esistenti a valle del nostro comune, un progetto ambizioso, che mette insieme la riscoperta di una archeologia industriale, con un percorso naturalistico che rivaluta anche il nostro fiume, in passato risorsa importante per l'economia del Borgo, che vede sul corso di questo fiume, ben cinque mulini ad acqua, che hanno rappresentato nel secolo scorso la zona produttiva del Comune di Serrata. Tale progetto, potrebbe rappresentare per Serrata il volano, per una ripartenza anche turistica che coinvolge l'eno-gastronomia, e la ricettività alberghiera. Certamente, per poter mettere in atto questi progetti, è necessario che anche la struttura amministrativa burocratica sia adeguata!

La pianta organica del Comune va necessariamente riorganizzata, le politiche miopi e fallimentari messe in atto, dalle precedenti amministrazioni, hanno creato un continuo impoverimento di personale, con dipendenti andati in pensione e mai sostituiti: sono in questo mercato mancanti, nell'organico comunale, figure fondamentali per il buon funzionamento dei servizi e della struttura amministrativa, manca il tecnico comunale (oggi a scavalco), manca il Responsabile del Settore Economico (oggi a tempo determinato), manca un addetto all'Ufficio Anagrafe (oggi a scavalco), manca un addetto al Cimitero Comunale, manca una figura di operaio, di manutentore, di addetti alla rete idrica! E' una situazione di grave emergenza che rischia di portare ad una paralisi amministrativa, che vanificherebbe tutta la progettualità illustrate.

La gestione dei servizi, quale la raccolta dei rifiuti, necessita di una revisione, con una riorganizzazione più funzionale e più rispondente alle esigenze della gente.

Anche la gestione dell'acqua pubblica, merita di essere rivista, con l'idea di poter creare delle fonti di approvvigionamento autonome, sul territorio comunale.

Le scuole, la sanità, la cultura, meritano un'attenzione particolare che andrà a concretizzarsi in futuro, con tante iniziative e attenzioni che sono già in cantiere.

Quelle esposte sono gli interventi ed i progetti più urgenti, che oggi, rappresentano una piattaforma da cui partire, e che aprono le prospettive future nel medio e lungo periodo, al raggiungimento ed alla realizzazione, di tutte quelle esigenze che emergeranno nella nostra comunità negli anni a venire.

1. Attività tributaria.

E' intendimento di questa amministrazione, risolvere tutte le criticità legate al recupero seppur minima dell'evasione tributaria, allineare inoltre i ruoli, con particolare attenzione, ai ruoli canone idrico, con l'anno di competenza, sensibilizzare i cittadini e i pubblici esercizi, a differenziare il più possibile i rifiuti, ai fini di evitare le maggiori somme per il conferimento in discarica, in quanto tali somme sarebbero riversate comunque sulla cittadinanza, in quanto come stabilito dalla regolamentazione della TARI, il tributo è destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.

E' intendimento inoltre di questa Amministrazione aggiornare il regolamento tributario dell'ENTE.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	809.259,15	662.875,39	813.617,06	694.887,50	679.717,51
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	409.036,43	48.623,86	744.957,41	100.767,21	421.350,04
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	130.327,79	88.160,24		
TOTALE	1.218.265,58	841.827,04	1.636.734,71	795.654,71	1.101.067,55

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	699.240,56	699.800,03	661.517,41	610.300,45	584.648,04
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	421.074,51	103.166,40	1.052.099,98	100.000,00	413.208,93
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	71.832,67	63.463,88	168.681,72	40.632,00	
TOTALE	1.192.147,74	866.430,31	1.882.299,11	750.932,45	997.856,97

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	73.274,39	80.087,71	2.087.654,53	1.407.881,34	280.723,02
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	409.036,43	48.623,86	744.957,41	40.632,00	42.182,97

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	809.259,15	662.875,39	813.617,06	694.887,50	679.717,51
Spese titolo I	699.240,56	699.800,03	661.517,41	610.300,45	584.648,04
Rimborso prestiti parte del titolo III	71.832,67	63.463,88	41.418,06	40.632,00	42.182,97
Saldo di parte corrente	38.185,92	-100.388,52	110.681,59	43.955,05	52.886,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	409.036,43	48.623,86	774.957,41	100.767,21	421.350,04
Entrate titolo V **	0,00	130.327,79	88.160,24		
Totale titoli (IV+V)	409.036,43	178.951,65	863.117,65	100.767,21	421.350,04
Spese titolo II	421.074,51	103.166,40	1.052.099,98	100.000,00	413.208,93
Differenza di parte capitale	-12.038,08	75.785,25	- 188.982,33	767,21	8.141,11
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00		
SALDO DI PARTE CAPITALE	-12.038,08	75.785,25	-61.718,67	767,21	8.141,11

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Riscossioni 2013	(+)	712.204,30
Pagamenti	(-)	686.529,70
Differenza	(+)	25.674,60
Residui attivi	(+)	579.335,67
Residui passivi	(-)	578.892,43
Differenza		26.117,84
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	
Riscossioni 2014	(+)	687.697,13
Pagamenti	(-)	709.387,27
Differenza	(+)	-21.690,14
Residui attivi	(+)	234.217,62
Residui passivi	(-)	237.130,75
Differenza		-24.603,27
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	
Riscossioni 2015	(+)	3.072.409,02
Pagamenti	(-)	3.263.326,13
Differenza	(+)	-190.914,11
Residui attivi	(+)	789.244,42
Residui passivi	(-)	706.627,51
Differenza		82.616,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-108.297,20
Riscossioni 2016	(+)	2.035.480,78
Pagamenti	(-)	1.989.040,48
Differenza	(+)	46.440,30
Residui attivi	(+)	309.879,81
Residui passivi	(-)	273.000,76
Differenza		83.319,35
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	
Riscossioni 2017	(+)	954.854,04
Pagamenti	(-)	972.233,80
Differenza	(+)	-17.379,76
Residui attivi	(+)	651.197,99
Residui passivi	(-)	586.631,88
Differenza		47.186,35
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	204.132,79	206.963,09	114.118,35	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	579.335,67	234.217,62	1.157.849,55	309.879,81	651.197,99
Totale residui passivi finali	578.892,43	237.130,75	982.283,66	273.000,76	586.631,88
Risultato di amministrazione	204.567,03	204.049,96	289.684,24	36.879,05	64.566,11
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

5. Patto di Stabilità interno.

"NS"

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Serrata

Li. 03.09.2018

Il SINDACO

Dott. D'Angelis Angelo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 05/09/2018

L'organo di revisione economico finanziario